

MITE RISVEGLIO DI FINE ESTATE

Meteorologia, Svizzera e Ticino, settembre 2014

A livello svizzero, la temperatura di settembre è risultata di 1,0 °C sopra la norma del periodo di riferimento 1981-2010. In quasi tutta la Svizzera il soleggiamento ha raggiunto valori normali o solo leggermente inferiori alla media, mentre le precipitazioni sono state generalmente deficitarie.

Primo saluto dell'inverno al nord e Ticino al sole

Al nord delle Alpi e nelle Alpi stesse il mese ha avuto inizio con tempo particolarmente fresco e con carattere invernale sulle montagne della Svizzera orientale. Sul Säntis e sul Weissfluhjoch, la mattina del 1° settembre si sono infatti misurati 9 cm di neve fresca, mentre sempre a causa dell'invasione di aria fredda, le temperature medie a basse quote dei primi giorni del mese sono restate da 2 °C a 5 °C sotto la media. Contemporaneamente, il sud delle Alpi ha beneficiato

di condizioni miti e soleggiate, grazie all'influsso del favonio. Anche nel Vallese e nella regione del lago di Ginevra il tempo è stato soleggiato, ma fresco.

Mite e soleggiato

Con il rinforzo dell'anticiclone europeo con centro sulla Scandinavia e sulle Isole Britanniche, dal 4 al 9 settembre la Svizzera ha potuto godere di condizioni miti e spesso anche soleggiate, con temperature di 3-5 °C sopra la norma al nord e di 2-3 °C al sud.

Sul versante nordalpino, la presenza di

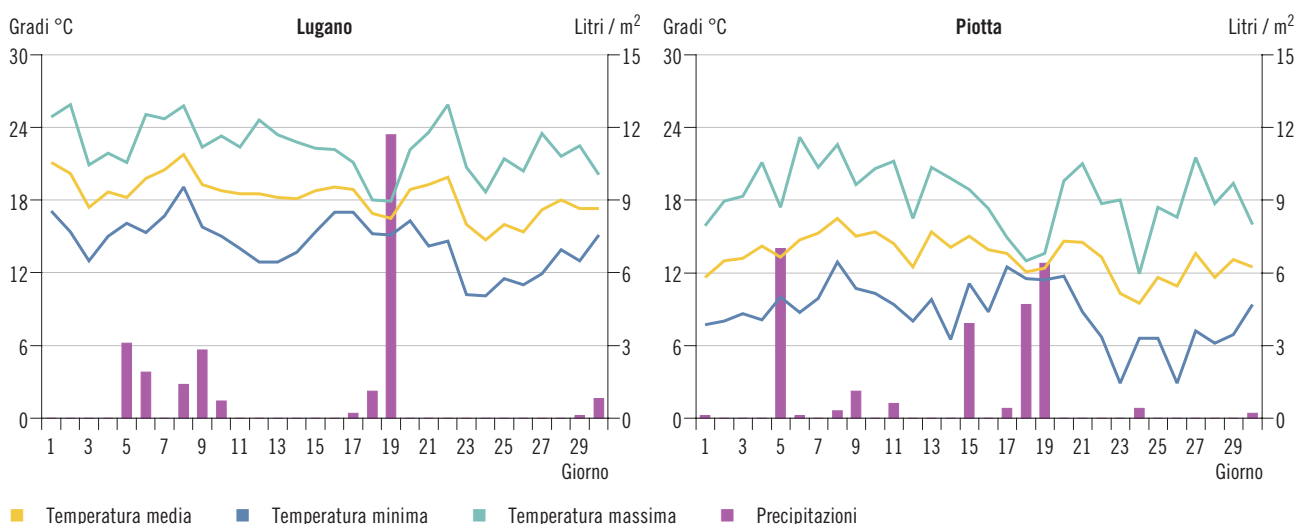
aria con caratteristiche estive ha però causato anche alcuni temporali di forte intensità. Il 5 settembre si sono così misurati 16 mm di acqua in un'ora a Vaduz (periodo di ritorno 2-5 anni), l'8 settembre 38 mm in 2 ore a La Dôle e il 9 settembre 25 mm a Ginevra in un'ora, con un periodo di ritorno per gli ultimi due eventi di 10-20 anni.

Nuova invasione di aria fredda

Tra il 10 e il 14 settembre aria fredda in altitudine si è spostata dal Mar Baltico ai Balcani, toccando anche la regione alpina. Il mattino dell'11 settembre sul Säntis si sono così di nuovo avuti 5 cm di neve fresca, sul Weissfluhjoch 8 cm e 1 cm persino ad Arosa. Di conseguenza, anche le temperature sono risultate nettamente sotto la norma, almeno nelle Alpi e al nord. Ancora una volta, invece, al sud delle Alpi si è fatto sentire l'effetto mitigante del favonio.

F.1

Temperature e precipitazioni, nelle stazioni di Lugano e Piotta, per giorno, nel mese di settembre 2014



Fonte: MeteoSvizzera, Locarno-Monti

MITE RISVEGLIO DI FINE ESTATE

Meteorologia, Svizzera e Ticino, settembre 2014

Correnti miti da sudovest

Da metà mese e fino al 21, la regione alpina si è trovata sotto l'influsso di persistenti correnti sudoccidentali che hanno convogliato aria mite, ma anche umida, verso l'Europa centrale. Al nord delle Alpi, nonostante nuvolosità a volte estesa e occasionali precipitazioni, le temperature sono risultate sopra la media. Al sud, invece, l'effetto di sbarramento ha causato nuvolosità più importante e ripetute precipitazioni, e la temperatura è restata sotto la norma. Questa volta l'effetto favonico si è manifestato al nord e nelle vallate nordalpine i valori termici sono saliti fino a 5-7 °C sopra il consueto.

Altra invasione di aria fredda da nord

Un'ennesima invasione di aria fredda tra il 21 e il 22 ha di nuovo portato un po' di neve sulle cime delle Alpi e alcune forti precipitazioni al nord. A Vaduz, nella sera del 21 settembre in poche ore sono caduti 53 mm di acqua, quantitativo che corrisponde alla metà del valore medio di settembre per la località.

L'aria fredda proveniente da nord ha causato un sensibile calo della temperatura e, soprattutto nella Svizzera orientale, il 23 e il 24 settembre all'alba si è verificato un po' di gelo al suolo. Fino al 25, le temperature sono rimaste sotto la norma 1981-2010.

Alta pressione per la fine del mese

Dopo il passaggio di un altro fronte freddo tra il 24 e il 25 con il calo del limite delle neviccate al nord fin verso 2.000 m, la fine del mese è stata contrassegnata da un robusto anticiclone che ha portato tempo particolarmente mite e soleggiato soprattutto in montagna. Una leggera inversione ha limitato la temperatura a basse quote, mentre in montagna si sono avuti valori prettamente estivi, con la quota dell'isoterma di zero gradi a tratti oltre i 4.000 m.

Bilancio del mese

La temperatura mensile di settembre ha superato la norma 1981-2010 da 0,7 °C a 1,5 °C al nord delle Alpi, di 1,7 °C nel

Vallese centrale e di 1,0 °C o meno nelle Alpi e al sud. In media su tutta la Svizzera lo scarto è stato di +1,0 °C.

Le precipitazioni sono invece risultate ovunque inusualmente ridotte. Nel Ticino meridionale si è avuto soltanto il 10-15% della norma e, con soli 24 mm, Lugano ha registrato uno dei 10 mesi di settembre più asciutti di tutta la serie di misurazioni iniziata nel 1864. Nel Vallese sono invece caduti dal 20% al 45% della norma, sul pendio nordalpino e nei Grigioni dal 30% al 80%, mentre nel resto del nord delle Alpi le variazioni sono state molto grandi, tra il 20% e il 70% del normale. Soltanto nella valle del Reno sangallese i quantitativi misurati sono risultati attorno alla media.

Nella Svizzera occidentale il soleggiamento ha raggiunto valori tra il 110% e il 130% della norma 1981-2010, nelle regioni nordorientali soltanto il 75-90% mentre nel resto della Svizzera si è avuto un numero di ore di sole attorno alla media.

I DATI DEL TICINO

In generale, il mese di settembre è risultato gradevole, soprattutto se paragonato ai precedenti mesi estivi: la temperatura è stata mite, le precipitazioni alquanto ridotte e il soleggiamento vicino alla norma. Considerando i bassi quantitativi di precipitazioni e il limitato numero di giorni con pioggia, soggettivamente ci si sarebbe potuti aspettare un numero di ore di sole più alto; invece, le correnti che hanno toccato il Ticino hanno spesso presentato una combinazione particolare con abbastanza umidità da provocare nuvolosità, tuttavia insufficiente per portare precipitazioni di rilievo. Questo contrasto è stato ancora più marcato nell'alto Ticino dove, rispetto al Ticino centrale e meridionale, la copertura nuvolosa è stata sensibilmente più importante ma con precipitazioni simili o persino più ridotte. Staticamente si sono registrati circa 15 giorni soleggiati (tecnicamente con almeno l'80% del soleggiamento possibile) nel Ticino centrale e meridionale e solo una decina nella regione alpina.

L'andamento delle temperature e delle precipitazioni delle stazioni di riferimento di Piotta e Lugano mostra tre fasi distinte [F. 1]: nella prima metà del mese si è dapprima avuto tempo abbastanza mite, con ancora alcuni giorni estivi in pianura (temperatura massima di almeno 25 °C), ma con ripetute precipitazioni, seppure molto deboli. Sono poi seguiti alcuni giorni nettamente più freschi e piovosi, mentre il resto del mese ha

avuto un andamento altalenante per quanto concerne le temperature ed è stato praticamente asciutto. L'ultimo fine settimana (27-28 settembre), almeno in alta montagna, ha fatto registrare due giornate di tempo splendido e molto mite, contrassegnato da un mare di nebbia con limite superiore tra 2.000 m e 2.300 m nella giornata di domenica. Settembre si è infine chiuso con un'ulteriore giornata grigia e umida.

Settembre, tradizionalmente un mese di raccolti, merita quest'anno una nota a parte per quanto concerne la vendemmia. L'estate umida e scarsamente soleggiata aveva rappresentato una forte pressione sulla vigna dal punto di vista fitosanitario. Verso la fine di agosto i vigneti si presentavano comunque in buono stato e carichi di uva, seppure con un grado di maturazione più basso rispetto agli anni precedenti. Le condizioni meteorologiche avverse, a parte un forte attacco di peronospora alle foglie dopo la fine del periodo di trattamenti, sembravano aver inciso solo in maniera limitata sullo stato generale della vigna. Il tempo mite di settembre, soprattutto di notte, la scarsa ventilazione e un'umidità spesso elevata hanno però favorito lo sviluppo massiccio ed estremamente veloce del moscerino della frutta in grado di perforare la buccia degli acini, da pochi anni presente in Ticino. In pochi giorni l'uva si è così notevolmente guastata e la vendemmia è stata fatta in condizioni difficili e con un grado di maturazione relativamente basso.

MITE RISVEGLIO DI FINE ESTATE

Meteorologia, Svizzera e Ticino, settembre 2014

T. 1

Principali dati meteorologici delle stazioni di rilevamento di Lugano (LU), Locarno-Monti (LM) e Piotta (PI), nel mese di settembre, dal 1985

	Temperature dell'aria in gradi Celsius						Ore di sole			Precipitazioni								
	Media			Minima			Massima			Giorni con pioggia ¹			Totale mm					
	LU	LM	PI	LU	LM	PI	LU	LM	PI	LU	LM	PI ²	LU	LM	PI	LU	LM	PI
Val. norm. ³	17,5	17,2	12,8	5,8	5,1	-0,9	30,8	30,9	30,4	187,1	193,6	162,2	8	9	8	184,8	236,1	161,6
1985	18,6	18,4	14,6	11,3	10,2	5,2	27,9	28,5	26,0	247,8	262,1	244,0	4	5	2	50,2	79,7	29,4
1986	17,4	17,1	12,8	10,3	10,4	3,6	24,8	25,8	22,8	157,6	165,4	165,1	7	6	7	99,8	31,7	30,2
1987	19,4	19,0	14,5	9,4	9,6	2,3	27,0	27,2	27,0	201,6	213,6	191,6	6	8	7	63,0	77,3	100,1
1988	17,5	17,2	12,8	8,8	9,0	5,2	30,8	30,3	24,6	201,8	207,6	189,5	5	5	6	86,7	142,4	141,0
1989	17,1	17,3	12,9	9,4	10,5	5,1	24,6	26,0	24,9	156,2	174,2	140,4	5	4	4	47,6	29,6	32,3
1990	18,0	17,7	12,5	11,3	11,1	3,0	27,3	27,8	22,8	204,7	221,0	187,1	2	1	6	90,8	12,0	37,0
1991	19,6	19,4	15,4	9,7	8,8	3,4	28,8	30,0	27,4	159,7	170,2	153,3	9	9	10	381,5	561,4	358,0
1992	17,0	17,0	12,0	9,5	9,4	3,5	24,4	24,5	21,5	182,9	177,7	153,5	9	11	11	221,5	256,8	166,7
1993	16,4	15,8	11,3	7,6	7,7	1,1	23,6	23,9	20,5	125,5	124,6	92,8	14	14	17	359,6	385,1	502,0
1994	17,1	16,4	12,2	8,2	7,2	2,4	25,2	26,1	21,0	129,5	134,6	103,1	14	14	14	433,8	320,4	244,9
1995	15,2	14,6	10,5	5,8	5,1	-0,9	23,7	24,5	18,7	152,6	158,8	125,0	14	15	12	446,8	371,0	220,1
1996	14,9	14,9	10,8	7,9	7,5	3,0	25,7	24,3	20,4	204,6	214,1	173,8	9	9	5	81,2	46,1	20,2
1997	19,3	19,0	15,2	11,9	12,3	5,7	28,0	27,9	26,8	215,8	227,5	230,4	2	2	4	26,8	13,4	16,6
1998	16,7	16,4	11,7	8,5	8,0	2,5	24,7	25,1	21,2	161,4	163,5	128,9	11	10	9	249,9	375,2	337,6
1999	18,5	18,1	13,9	10,9	11,0	5,4	26,7	26,4	24,5	151,2	164,4	135,9	11	12	12	233,3	544,6	328,9
2000	18,2	18,2	13,3	11,0	11,5	4,9	26,3	26,6	22,8	224,8	224,4	185,8	6	7	7	211,1	214,6	250,8
2001	15,7	15,2	10,4	7,5	7,6	2,9	25,2	26,1	22,1	212,6	200,9	129,3	11	12	13	69,0	150,4	95,4
2002	17,2	16,4	11,8	8,8	7,9	0,0	25,7	26,6	21,1	158,4	185,7	138,7	9	10	5	187,1	140,7	32,5
2003	18,2	17,8	12,4	11,1	10,7	3,0	27,5	27,2	23,2	224,8	230,7	191,3	6	8	6	44,1	68,7	40,4
2004	18,8	18,5	14,2	9,5	9,6	5,9	28,4	28,0	27,3	213,0	210,0	177,9	5	5	3	57,0	74,0	40,1
2005	18,4	18,3	14,3	12,2	11,2	4,5	28,8	29,7	25,5	177,0	187,0	149,5	13	8	6	62,0	55,9	67,9
2006	19,1	19,0	14,7	12,2	12,2	5,3	28,9	30,8	30,4	202,0	209,0	163,0	7	10	8	169,0	221,0	113,7
2007	17,1	16,8	12,0	8,7	7,8	3,1	27,8	27,5	24,9	233,0	237,0	203,2	7	8	5	123,0	199,0	70,5
2008	16,6	16,0	11,2	8,4	8,1	1,2	26,0	25,9	22,3	167,0	189,0	162,8	8	11	11	74,0	102,0	308,5
2009	18,8	18,5	14,2	12,4	11,7	5,7	27,8	27,2	24,1	222,0	232,0	189,5	8	7	8	121,0	121,0	54,5
2010	17,1	17,0	12,4	7,9	7,4	2,5	24,8	25,8	23,7	212,0	225,0	193,2	8	8	7	191,0	114,0	104,4
2011	20,3	19,9	15,0	11,6	10,4	5,7	28,3	29,5	26,5	228,7	238,0	187,2	5	6	7	82,5	118,4	169,5
2012	18,5	17,9	13,2	11,9	11,1	4,0	27,3	27,7	23,9	181,1	189,3	156,5	11	11	10	83,9	234,7	195,4
2013	18,8	18,4	13,4	10,0	10,2	3,6	27,5	29,3	27,2	216,2	224,8	191,8	8	8	8	123,2	221,8	101,0
2014	18,3	18,0	13,4	10,1	10,8	2,9	25,9	26,7	23,2	200,4	198,5	152,9	6	9	5	23,8	60,1	25,2

¹ Almeno 1,0 mm di pioggia o neve fusa.

² Da ottobre 2009 nuova ubicazione della stazione di rilevamento, con nuovo orizzonte che influisce sulla durata del soleggiamento.

³ Valori normali: media dei valori mensili di settembre del periodo 1981-2010.

Fonte: MeteoSvizzera, Locarno-Monti

Definizioni

Glossario

Temperatura dell'aria in gradi Celsius (°C): temperatura misurata a 2 m di altezza sopra una superficie erbosa.

Soleggiamento in ore: durata della presenza del sole, misurata con l'eliometro. Il valore di 200 W/m² rappresenta la soglia tra sole e ombra.

Precipitazioni in millimetri (mm): altezza totale dell'acqua caduta sotto forma di pioggia, neve o grandine, raccolta dal pluviometro.

Fonte statistica

I dati sulla meteorologia sono rilevati da MeteoSvizzera, Ufficio federale di meteorologia e climatologia, con l'aiuto di una rete di stazioni automatiche che misurano le grandezze rilevabili strumentalmente (temperatura, umidità, soleggiamento, ecc.) e di osservatori che stimano visivamente elementi quali la nuvolosità, la visibilità, lo stato del suolo, ecc. I dati sono raccolti centralmente alla sede principale di Zurigo, controllati, elaborati e messi a disposizione degli utenti con risoluzione di 10', oraria, giornaliera, mensile o annuale, a seconda del tipo di applicazione.

Ulteriori definizioni > www.ti.ch/ustat
> Prodotti > Definizioni > Fonti statistiche > 02 Territorio e ambiente > Meteorologia

Autore e informazioni

Ufficio federale di meteorologia e climatologia, MeteoSvizzera, Locarno-Monti
Tel: +41 (0) 91 756 23 11
Fax: +41 (0) 91 756 23 10
meteosvizzera@meteosvizzera.ch
www.meteosvizzera.ch